

# IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

### ASSONNAMENTO

Udine a domicilio nel Regno, Anno L. 16 - Semestre L. 8  
Trimestre L. 4 - Per gli Stati dell'Unione Postale, Austria  
Ungheria, Germania ecc. pagando sull'ufficio del luogo L. 2,5  
(bisogna però prendere l'abbonamento a trimestre), Mandando  
alla Direzione del Giornale, L. 2,5, Sem. a Trim. in proporzione.  
Un numero separato cent. 5, arretrato cent. 10

### LE INSERZIONI

Si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione a Udine  
Via Prefetto, 6. Officina a Udine, in Italia ed Estero ai seguenti  
prezzi per linea di corpo 7. Testa pagina L. 4, - per  
pagina Cent. 30 (tra le quali pag. 1. e 2. - per linee  
Avvisi economici, Cent. 5 e 10 per linea.  
Pagamento anticipato

## I NUOVI ARMAMENTI IN GERMANIA LE LORO CONSEGUENZE FINANZIARIE

### Ripercussioni sul lavoro e sulle industrie

roma, 11. - Credo giunto il momento di unire la nostra voce a quella più autorevole uomini di Stato per scendere quella eloderità, in materia finanziaria, che da qualche tempo affluisce, a quanto pare, una fra le gravi preoccupazioni di chi ha le mani nella Finanza dello Stato.

periodo di pace, per merito di prestiti che non si ammortizzano, significava riversare la cura di assicurare l'esistenza della nazione alla generazione futura, aggravando perciò doppiamente gli oneri di essa. L'idea di un'imposta sulla fortuna è incontestabilmente una idea semplice e retta. Il Governo ha pensato che i sacrifici richiesti sarebbero maggiormente accettati dando loro il carattere di uno sforzo penoso e vero ma eccezionale, piuttosto quello di un onere minimo, ma permanente.

Quasi tutti i partiti per ragioni diverse a talvolta contraddittorie accettano la contribuzione sul patrimonio; non mancano però dei fieri oppositori

di essa. Alcuni sostengono che non si creano simili imposte che in momenti gravissimi, di estremo pericolo; altri temono che la contribuzione di guerra forniscia un precedente poco simpatico, e che questa contribuzione abbia un carattere inquisitorio; altri ancora dicono che non si ritirerà dalle casse delle banche, degli istituti di credito, o delle società industriali un milione di marochi senza che l'economia nazionale non ne sia gravemente colpita.

Le ultime leggi votate dal Parlamento dell'Impero per accrescere gli armamenti, hanno avuto una forte ripercussione nel campo finanziario e naturalmente si spiega allorché si si che ad un aumento di spese nel bilancio dello Stato deve corrispondere un incremento delle entrate.

Quasi tutti i partiti per ragioni diverse a talvolta contraddittorie accettano la contribuzione sul patrimonio; non mancano però dei fieri oppositori

## Notizie dal Friuli

### Giunta Provinciale Amministrativa

Seduta del giorno 10 maggio 1913

#### affari approvati

- Polcenigo - Classificazione tra le Comunalità della strada detta Muril.
- Torreano - Taglio 80 piante di castagno nel bosco com. Castagnardof.
- Muzzana - Vendita del terreno Braiduzza.
- Pasian di Prato - Medaglia ricordo per i reduci della Libia.
- Udine - Assunzione di contributo per l'iscrizione al monte pensioni dei maestri elementari della sig. Maria Bodici.
- Treppo Carnico - concessione larice a Piazzetta Felice.
- Ovaro - Progetto riatto malga Zitta. Concessione piante.
- Moggio - Concessione piante da schianto.
- Chiusaforte - Raccolana - Concessione piante per riparazione fabbricati.
- Raccolana - Concessione piante a Pezzano Amedeo.
- Venzone - Concessione combustibile ai Malghesi di Chiusaforte confine con Riva.
- Ovaro - Affranco livello Macchia. Consorzio tra i Comuni di Tramonzi di Sotto e di Sopra per manutenzione della strada di Chierovis.
- Tramonzi di Sopra - Accettazione delle modaltà proposte dalla Cassa DD. e PP. per il mutuo di L. 30.000.
- Paluzza - Sussidio all'Asilo infantile.
- Moggio - Aumento stipendio al Medico condotto.
- Udine - Legato di Toppo. Alienazione terreno al Comune di Campolongo.
- Paluzza - Utilizzazione boschi Com. Ortis Fascat e Sasso dei Morti alla condizione proposta dalla R. Ispez. Forestale.
- Udine - Palazzo delle Poste e Concessione col Governo.
- Udine - Palazzo degli Uffici - Provvedimenti finanziari per la continuazione dei lavori.
- Sesto al Reghena - Tassa bestiame - Modifica tariffa.
- Verzegnis - Utilizzazione bosco Corona.
- Sesto al Reghena - Vendita piante.
- Tramonzi di Sopra - Reg. d'uso per la mappa.
- Pinzano - Regolamento per la montatura laurina.

#### Decisioni varie.

- Fanna - Ricorso del parroco per tassa famiglia. - Accoglie.
- Caerara - Acquisto terreno per il piazzale del mercato. - Esprime parere favorevole.
- Sauris - Tassa famiglia - Reclamo Lucchin Osvaldo. Accoglie.
- Mansil
- Palazzo. - Lite contro Unfer Giuseppe.
- Pasian di Prato. - Causa Dordolo.
- Tramonzi di Sopra - Destinazione del sussidio di L. 5100 del Ministero del LL. PP. per la costruzione della strada di Chierovis.
- Cartiano. - Alienazione di rendita pubblica.

#### da Cividale

#### Consiglio Comunale

12. Oggi alle ore 15 si adunerà il consiglio comunale per trattare il seguente importante ordine del giorno: In seduta pubblica:

- 1. Ratifica in seconda lettura di deliberazione d'urgenza della Giunta relativa a storni e variazioni al bilancio 1912.
- 2. Ratifica delle deliberazioni di Giunta relative:

- a) a fornitura di banchi da scuola;
- b) a provvista in economia di mobili ad uso del nuovo ufficio postale;

#### da Pontebba

#### La nomina del sindaco

Si è riunito ieri sotto la presidenza del dott. di Gasparo il nostro Consiglio Comunale.

Il consiglio procedette alla nomina del sindaco nella persona del dottor Di Gasparo, il quale però dichiarò che avendo presentato le dimissioni da assessore non può accettare la carica conferitagli.

#### da Cussignacco

#### Ricevitoria postale

Il 16 corrente sarà aderta una nuova Ricevitoria postale di 3.ª classe in Cussignacco.

da Colloredo di Montal. Il receipto della corrispondenza. Con effetto del 10 maggio corrente, per assessorare i desideri espressi dal Municipio di Colloredo di Montalbano, il direttore Provinciale delle Poste ha autorizzato in questo comune uno speciale servizio di receipto per opera di un agente comunale, che si reca allo Ufficio di Fagnagna a prelevare le corrispondenze dirette nelle frazioni di Caporaiacco, Casati Scagnetti, Codignello, Castello di Caporaiacco e Casati Campesi.

Tali corrispondenze devono essere portate concentrate a Fagnagna, mentre che quelle per rimanente territorio del Comune continuano ad mandarsi per la via di Tricesimo.

#### da Fagnagna

#### Le dimissioni del sindaco

Con grande dispiacere, fu appresa la notizia che il nostro Sindaco cav. Attilio Picile aveva dato le dimissioni, in seguito al voto stavorevole che il consiglio, diede alla domanda della Provincia diretta ad ottenere il sussidio parente alla Cattedra Ambulante d'Agricoltura.

A dire il vero non ci è possibile comprendere, quali giuste ragioni abbiano ispirato, quei consiglieri che votarono contro tale utile e benefica istituzione, che tanti benefici apportò a questo centro eminentemente Agricolo.

Orto a quei tali nemici del progresso, che vorrebbero trasformare questo paese in una vanda, asservita ai loro meschini capricci di campanilismo, non comprendono l'alto significato, delle dimissioni del cav. Picile, che con infaticabile zelo, e pratica amministrativa da vari anni dirige le sorti del nostro Comune, e che con ogni sforzo tende a ridargli quel primato Agricolo, che merco l'opera lunga e paziente, il padre suo Sen. L. G. Picile aveva saputo far conquistare.

Ieri la Giunta decise di far pratiche affinché l'egregio uomo receda dalle date dimissioni, caso diverso sembra che alcuni componenti la stessa si dimetteranno, ad ogni modo ritorneremo sull'argomento.

#### da Latisana

#### Lo scioglimento della Società Popolare

11. - Con lo scioglimento della Società Popolare dei Bagui di Lignano non si abbandona la spiaggia unica, che il Friuli possiede per bagni marini. Tutt'altro. Se alla Società, che scomparve, si riconosce il merito di aver promossa la bella impresa, ad un'altra, che sarà per sorgere, toccherà il merito e la fortuna di condurla felicemente in porto. E' sempre stato così, e per fatale, nelle cose umane: sembra che negli sforzi iniziali, che sono i più difficili e gravosi, si sfacchi l'energia prima e debbano quindi succedere forze nuove.

Oggi l'assemblea generale dei soci, decretando lo scioglimento della Società ha nominato a liquidatori i sigg. Peloso Gaspari, Carlo, Pico cav. Emilio, Pittoni Domenico, e nell'ampio mandato, che loro diede, è implicitamente previsto e preannunziato il sorgere del nuovo ente.

Nell'adunanza il cav. Rizzani, che gli affari tratta con mente acuta e geniale, ha segnato la direttiva dell'opera, che ora deve compiersi. La spiaggia di Lignano, la sola spiaggia friulana, deve essere per il nostro popolo: a Venezia vanno i ricchi; allo sviluppo di Grado non possono contribuire gli italiani. Sulla base della vecchia società altra ne sorga e proceda nella sua vita attiva e rigogliosa. Si studieranno i mezzi più adatti di comunicazione con Lignano, che finora è stato un punto isolato del mondo.

Hanno pure parlato con quella competenza, che loro si riconosce, il cav. Francesco Pittoni e il cav. Pico. Sembra poi che sia senz'altro decisa la costruzione di un teatro a Latisana. Vi provvederà il cav. Rizzani e ne assumerà l'impresa una società Latisanese.

Come si vede, la resurrezione di Lignano sta attuandosi e va di pari passo con lo sviluppo di Latisana, di cui Lignano è e dovrà restare necessariamente un'appendice. E le persone, che tali progetti idearono e attuaranno, sono tali da prometterci l'esito migliore.

#### da Pontebba

#### La nomina del sindaco

Si è riunito ieri sotto la presidenza del dott. di Gasparo il nostro Consiglio Comunale.

Il consiglio procedette alla nomina del sindaco nella persona del dottor Di Gasparo, il quale però dichiarò che avendo presentato le dimissioni da assessore non può accettare la carica conferitagli.

Il consiglio, nel mentre accetta le sue dimissioni da assessore insiste nel pregare il dott. Di Gasparo di accettare la nomina a Sindaco.

Ma questi dichiara di non poter accettare.

## Le solennità di ieri a Villa Santina

(Dal nostro imparziale speciale)

La mattinata minacciosa, non ha impedito che una gran folla animasse lietamente il nostro paese, apparecchiato con grande silenzio a solennizzare due nobilissime feste della scuola: l'inaugurazione del nuovo edificio scolastico, e la consegna della medaglia ad una insegnante benemerita.

Il paese è tutto imbandierato e decorato a festoni: sui muri delle scritte ricordano ai cittadini il valore della scuola e dell'istruzione.

#### Gli intervenuti

Alle 10 le nostre autorità comunali si recarono alla stazione a ricevere gli invitati: sono pure presenti i rappresentanti della società operaie di Villa Santina, Ovaro, Socchieve, Ampezzo, Verzegnis, Corno di Lancia, Egemonzo, Prato Carnico con le loro bandiere ed i bimbi delle scuole. Presta servizio la banda del 2. fanteria.

Alle 10.30 accolto dalla marcia reale e da fragorosi applausi giunge il treno che porta tra noi le autorità della provincia e numerosi invitati. Quindi preceduto dalla banda del 2. fanteria si forma il corteo.

All'«Albergo d'Italia» il Comune offre agli intervenuti un sontuoso rinfresco. Tra i presenti notiamo: il prefetto comm. Luzzatto, il comm. Ignazio Renier, il cav. rag. Luigi Spezzotti presidente della deputazione provinciale, il cav. Giusto Venier assessore del comune di Udine, il sindaco di Villa sig. Giovanni Venier, il cav. ing. G. B. Cantarutti, i consiglieri provinciali cav. Da Pozzo, cav. Marini, il dott. Giulio Gentili in rappresentanza del provveditore agli studi, il procuratore del Re del Tribunale di Tolmezzo, cav. Zamparo, i sindaci di Tolmezzo, Verzegnis, Prato Carnico, Socchieve, Lauris, il cav. Lino de Marchi in rappresentanza della Camera di Commercio, il dott. Carlo Pepe, il prof. Larice, il dott. Mussina, il dott. G. Bubba, il dott. Grinovero in rappresentanza della Associazione Agraria, il prof. De Prato, il prof. Pietro Carlini.

#### La cerimonia inaugurale

Intanto il tempo si è definitivamente guardato: violenti rovesci di pioggia disordinano il corteo e velano di tristezza il bel paesaggio montano. Così la cerimonia che doveva aver luogo di aperto si svolge nell'atrio del nuovo edificio scolastico.

Sorge questo in ubicazione veramente felice: ed è un bel fabbricato decorosissimo dal punto di vista artistico, e dotato di tutte le comodità e di tutto il comfort: esso comprende sei vaste aule arrieggiate e luminose, tutte fornite di riscaldamento.

In seguito non appena sarà possibile il fabbricato verrà completato con due corpi avanzati per i locali accessori.

E' un'opera che fa veramente onore al Comune di Villa Santina, al progettista sig. Eugenio Piccolini ed alla Cooperativa, Carnica che lo ha costruito.

Ha per primo la parola l'assessore all'istruzione signor Marco Venier, il quale così dice:

#### Il discorso dell'assessore Renier

Signor Prefetto, Signori Cittadini,

Nella piccola storia di questo paese, le pagine più memorabili, dopo quelle del riscatto nazionale, sono quelle ritenute ai primi tre lustri di questo secolo; e mi riesce particolarmente gradito di poter affermare alla presenza dell'illmo sig. Prefetto della nostra Provincia, alla presenza delle altre autorità nonché delle gentili signore e degli egregi signori del cui onorevole intervento a questa festa altamente civile in nome del Comune vivamente ringrazio.

Ieri si inaugurò la Ferrovia Carnica, apportatrice di grandi benefici economici, la quale ebbe in questo paese i più strenui e valorosi propugnatori.

Oggi coll'inaugurazione degli edifici scolastici noi finalmente assolviamo la prima e principale parte di quel largo programma di radicali riforme per l'educazione popolare, che questo paese decise di intraprendere, intendendo che nulla abbia a mancare ai figli del popolo, di ciò che la scienza dimostra giovevole al loro affratellamento ed al loro elevamento fisico e morale.

Domani, colla costruzione di un grande acquedotto, dotato d'eccellente acqua potabile, capace di bastare ad ogni bisogno potabile presente e futuro del Comune, e coll'attuazione del progetto di sistemazione delle fognature del Comune e della massicciata delle vie e piazze del Capoluogo, avremo risolto definitivamente anche i vitali simili problemi a pro dell'igiene.

Quello che a me ed ai miei concittadini sembra un grande passo, ci pare tale, lo comprendo, perché apparteniamo ad un ben modesto paese, avete insignificanti redditi patrimoniali

## Le solennità di ieri a Villa Santina

(Dal nostro imparziale speciale)

La mattinata minacciosa, non ha impedito che una gran folla animasse lietamente il nostro paese, apparecchiato con grande silenzio a solennizzare due nobilissime feste della scuola: l'inaugurazione del nuovo edificio scolastico, e la consegna della medaglia ad una insegnante benemerita.

Il paese è tutto imbandierato e decorato a festoni: sui muri delle scritte ricordano ai cittadini il valore della scuola e dell'istruzione.

#### Gli intervenuti

Alle 10 le nostre autorità comunali si recarono alla stazione a ricevere gli invitati: sono pure presenti i rappresentanti della società operaie di Villa Santina, Ovaro, Socchieve, Ampezzo, Verzegnis, Corno di Lancia, Egemonzo, Prato Carnico con le loro bandiere ed i bimbi delle scuole. Presta servizio la banda del 2. fanteria.

Alle 10.30 accolto dalla marcia reale e da fragorosi applausi giunge il treno che porta tra noi le autorità della provincia e numerosi invitati. Quindi preceduto dalla banda del 2. fanteria si forma il corteo.

All'«Albergo d'Italia» il Comune offre agli intervenuti un sontuoso rinfresco. Tra i presenti notiamo: il prefetto comm. Luzzatto, il comm. Ignazio Renier, il cav. rag. Luigi Spezzotti presidente della deputazione provinciale, il cav. Giusto Venier assessore del comune di Udine, il sindaco di Villa sig. Giovanni Venier, il cav. ing. G. B. Cantarutti, i consiglieri provinciali cav. Da Pozzo, cav. Marini, il dott. Giulio Gentili in rappresentanza del provveditore agli studi, il procuratore del Re del Tribunale di Tolmezzo, cav. Zamparo, i sindaci di Tolmezzo, Verzegnis, Prato Carnico, Socchieve, Lauris, il cav. Lino de Marchi in rappresentanza della Camera di Commercio, il dott. Carlo Pepe, il prof. Larice, il dott. Mussina, il dott. G. Bubba, il dott. Grinovero in rappresentanza della Associazione Agraria, il prof. De Prato, il prof. Pietro Carlini.

#### La cerimonia inaugurale

Intanto il tempo si è definitivamente guardato: violenti rovesci di pioggia disordinano il corteo e velano di tristezza il bel paesaggio montano. Così la cerimonia che doveva aver luogo di aperto si svolge nell'atrio del nuovo edificio scolastico.

Sorge questo in ubicazione veramente felice: ed è un bel fabbricato decorosissimo dal punto di vista artistico, e dotato di tutte le comodità e di tutto il comfort: esso comprende sei vaste aule arrieggiate e luminose, tutte fornite di riscaldamento.

In seguito non appena sarà possibile il fabbricato verrà completato con due corpi avanzati per i locali accessori.

E' un'opera che fa veramente onore al Comune di Villa Santina, al progettista sig. Eugenio Piccolini ed alla Cooperativa, Carnica che lo ha costruito.

Ha per primo la parola l'assessore all'istruzione signor Marco Venier, il quale così dice:

#### Il discorso dell'assessore Renier

Signor Prefetto, Signori Cittadini,

Nella piccola storia di questo paese, le pagine più memorabili, dopo quelle del riscatto nazionale, sono quelle ritenute ai primi tre lustri di questo secolo; e mi riesce particolarmente gradito di poter affermare alla presenza dell'illmo sig. Prefetto della nostra Provincia, alla presenza delle altre autorità nonché delle gentili signore e degli egregi signori del cui onorevole intervento a questa festa altamente civile in nome del Comune vivamente ringrazio.

Ieri si inaugurò la Ferrovia Carnica, apportatrice di grandi benefici economici, la quale ebbe in questo paese i più strenui e valorosi propugnatori.

Oggi coll'inaugurazione degli edifici scolastici noi finalmente assolviamo la prima e principale parte di quel largo programma di radicali riforme per l'educazione popolare, che questo paese decise di intraprendere, intendendo che nulla abbia a mancare ai figli del popolo, di ciò che la scienza dimostra giovevole al loro affratellamento ed al loro elevamento fisico e morale.

Domani, colla costruzione di un grande acquedotto, dotato d'eccellente acqua potabile, capace di bastare ad ogni bisogno potabile presente e futuro del Comune, e coll'attuazione del progetto di sistemazione delle fognature del Comune e della massicciata delle vie e piazze del Capoluogo, avremo risolto definitivamente anche i vitali simili problemi a pro dell'igiene.

Quello che a me ed ai miei concittadini sembra un grande passo, ci pare tale, lo comprendo, perché apparteniamo ad un ben modesto paese, avete insignificanti redditi patrimoniali

## Le solennità di ieri a Villa Santina

(Dal nostro imparziale speciale)

La mattinata minacciosa, non ha impedito che una gran folla animasse lietamente il nostro paese, apparecchiato con grande silenzio a solennizzare due nobilissime feste della scuola: l'inaugurazione del nuovo edificio scolastico, e la consegna della medaglia ad una insegnante benemerita.

Il paese è tutto imbandierato e decorato a festoni: sui muri delle scritte ricordano ai cittadini il valore della scuola e dell'istruzione.

#### Gli intervenuti

Alle 10 le nostre autorità comunali si recarono alla stazione a ricevere gli invitati: sono pure presenti i rappresentanti della società operaie di Villa Santina, Ovaro, Socchieve, Ampezzo, Verzegnis, Corno di Lancia, Egemonzo, Prato Carnico con le loro bandiere ed i bimbi delle scuole. Presta servizio la banda del 2. fanteria.

Alle 10.30 accolto dalla marcia reale e da fragorosi applausi giunge il treno che porta tra noi le autorità della provincia e numerosi invitati. Quindi preceduto dalla banda del 2. fanteria si forma il corteo.

All'«Albergo d'Italia» il Comune offre agli intervenuti un sontuoso rinfresco. Tra i presenti notiamo: il prefetto comm. Luzzatto, il comm. Ignazio Renier, il cav. rag. Luigi Spezzotti presidente della deputazione provinciale, il cav. Giusto Venier assessore del comune di Udine, il sindaco di Villa sig. Giovanni Venier, il cav. ing. G. B. Cantarutti, i consiglieri provinciali cav. Da Pozzo, cav. Marini, il dott. Giulio Gentili in rappresentanza del provveditore agli studi, il procuratore del Re del Tribunale di Tolmezzo, cav. Zamparo, i sindaci di Tolmezzo, Verzegnis, Prato Carnico, Socchieve, Lauris, il cav. Lino de Marchi in rappresentanza della Camera di Commercio, il dott. Carlo Pepe, il prof. Larice, il dott. Mussina, il dott. G. Bubba, il dott. Grinovero in rappresentanza della Associazione Agraria, il prof. De Prato, il prof. Pietro Carlini.

#### La cerimonia inaugurale

Intanto il tempo si è definitivamente guardato: violenti rovesci di pioggia disordinano il corteo e velano di tristezza il bel paesaggio montano. Così la cerimonia che doveva aver luogo di aperto si svolge nell'atrio del nuovo edificio scolastico.

Sorge questo in ubicazione veramente felice: ed è un bel fabbricato decorosissimo dal punto di vista artistico, e dotato di tutte le comodità e di tutto il comfort: esso comprende sei vaste aule arrieggiate e luminose, tutte fornite di riscaldamento.

In seguito non appena sarà possibile il fabbricato verrà completato con due corpi avanzati per i locali accessori.

E' un'opera che fa veramente onore al Comune di Villa Santina, al progettista sig. Eugenio Piccolini ed alla Cooperativa, Carnica che lo ha costruito.

Ha per primo la parola l'assessore all'istruzione signor Marco Venier, il quale così dice:

#### Il discorso dell'assessore Renier

Signor Prefetto, Signori Cittadini,

Nella piccola storia di questo paese, le pagine più memorabili, dopo quelle del riscatto nazionale, sono quelle ritenute ai primi tre lustri di questo secolo; e mi riesce particolarmente gradito di poter affermare alla presenza dell'illmo sig. Prefetto della nostra Provincia, alla presenza delle altre autorità nonché delle gentili signore e degli egregi signori del cui onorevole intervento a questa festa altamente civile in nome del Comune vivamente ringrazio.

Ieri si inaugurò la Ferrovia Carnica, apportatrice di grandi benefici economici, la quale ebbe in questo paese i più strenui e valorosi propugnatori.

Oggi coll'inaugurazione degli edifici scolastici noi finalmente assolviamo la prima e principale parte di quel largo programma di radicali riforme per l'educazione popolare, che questo paese decise di intraprendere, intendendo che nulla abbia a mancare ai figli del popolo, di ciò che la scienza dimostra giovevole al loro affratellamento ed al loro elevamento fisico e morale.

Domani, colla costruzione di un grande acquedotto, dotato d'eccellente acqua potabile, capace di bastare ad ogni bisogno potabile presente e futuro del Comune, e coll'attuazione del progetto di sistemazione delle fognature del Comune e della massicciata delle vie e piazze del Capoluogo, avremo risolto definitivamente anche i vitali simili problemi a pro dell'igiene.

Quello che a me ed ai miei concittadini sembra un grande passo, ci pare tale, lo comprendo, perché apparteniamo ad un ben modesto paese, avete insignificanti redditi patrimoniali

Ma questi dichiara di non poter accettare.

#### da Pontebba

#### La nomina del sindaco

Si è riunito ieri sotto la presidenza del dott. di Gasparo il nostro Consiglio Comunale.

Il consiglio procedette alla nomina del sindaco nella persona del dottor Di Gasparo, il quale però dichiarò che avendo presentato le dimissioni da assessore non può accettare la carica conferitagli.

Il consiglio, nel mentre accetta le sue dimissioni da assessore insiste nel pregare il dott. Di Gasparo di accettare la nomina a Sindaco.

Ma questi dichiara di non poter accettare.

Ma questi dichiara di non poter accettare.

D'altra parte per far fronte alle spese d'armamento durante un lungo

periodo di pace, per merito di prestiti che non si ammortizzano, significava riversare la cura di assicurare l'esistenza della nazione alla generazione futura, aggravando perciò doppiamente gli oneri di essa. L'idea di un'imposta sulla fortuna è incontestabilmente una idea semplice e retta. Il Governo ha pensato che i sacrifici richiesti sarebbero maggiormente accettati dando loro il carattere di uno sforzo penoso e vero ma eccezionale, piuttosto quello di un onere minimo, ma permanente.

Quasi tutti i partiti per ragioni diverse a talvolta contraddittorie accettano la contribuzione sul patrimonio; non mancano però dei fieri oppositori

di essa. Alcuni sostengono che non si creano simili imposte che in momenti gravissimi, di estremo pericolo; altri temono che la contribuzione di guerra forniscia un precedente poco simpatico, e che questa contribuzione abbia un carattere inquisitorio; altri ancora dicono che non si ritirerà dalle casse delle banche, degli istituti di credito, o delle società industriali un milione di marochi senza che l'economia nazionale non ne sia gravemente colpita.

Quasi tutti i partiti per ragioni diverse a talvolta contraddittorie accettano la contribuzione sul patrimonio; non mancano però dei fieri oppositori

di essa. Alcuni sostengono che non si creano simili imposte che in momenti gravissimi, di estremo pericolo; altri temono che la contribuzione di guerra forniscia un precedente poco simpatico, e che questa contribuzione abbia un carattere inquisitorio; altri ancora dicono che non si ritirerà dalle casse delle banche, degli istituti di credito, o delle società industriali un milione di marochi senza che l'economia nazionale non ne sia gravemente colpita.

semplice e modesta rivela un'alta significazione politica e sociale per chiunque sappia apprezzare l'efficienza del fattore scolastico nel progresso divinare della civiltà.

Non si tratta oggi soltanto di tributare un giusto plauso ad una saggia Amministrazione comunale: qualche cosa di più elevato dobbiamo celebrare al cospetto del magnifico edificio che si sta inaugurando: il principio consacrato nel fatto che anche nei più modesti centri rurali, il problema della scuola va assurgendo nella considerazione pubblica alla dignità che gli compete.

Parlo di coltura popolare, egli aggiunge, poiché, o cittadini, non è già il sapere aristocratico che si irradia dalle cattedre delle scuole superiori, ma il sapere che viene dispensato largamente e gratuitamente a tutti, il sapere che viene democratizzato, per mezzo del più diffuso istituto scolastico quello che costituisce il vero fermento sociale.

Parla quindi della grande rivoluzione francese, che dice determinata da bisogni economici, ed osserva che se essa fosse stata preceduta e determinata da una diffusa coltura popolare, non avrebbe tratto seco tanto spargimento di sangue.

Nota che l'istruzione conduce a rivolgimenti sociali, scintillando aspirazioni nuove, fustigando i popoli verso le mete supreme. Ma altresì l'istruzione sviluppa e rafforza i sentimenti della responsabilità, la simpatia e la solidarietà sociale, distruggendo le idolarie ed i fantasmi religiosi, sicché l'uomo del popolo non è più il primitivo bruto, ma è l'uomo fatto di cittadino il quale si aderge sicuro e sereno nella piena coscienza del suo diritto e della sua dignità.

Chiude esprimendo il compiacimento che sulle sorti della scuola vegli il genio di Luigi Credera, che sta realizzando la più ardita e profonda riforma che mai stasi tentata in Italia dopo la legge del '59.

La riforma Credera, la conquista libica, il suffragio universale sono i tre fatti salientissimi che hanno portato l'Italia ad una svolta storica importantissima in fondo alla quale noi vediamo sorgere il miraggio di una Patria nuova più feconda, più colta, più democratica, più forte la vera terra italiana, quale fu ideata e sognata col cuore di Garibaldi e di Pensiero di Dante, dal magno spirito profetico di Giuseppe Mazzini (vivi prolungati).

Quindi il direttore della scuola di Villa Santina il porge il saluto reverente al prefetto ed alle autorità qui convenute e così si esprime:

« Da molti anni e da tutte le persone che s'interessano della scuola era sentito il bisogno di dotare il paese di un locale scolastico che riunisse le classi sparse e collocare qua e là in aule insufficienti ed igienicamente non adatte alla funzione della scuola; di un locale ampio, comodo, arieggiato, rispondente ai bisogni del paese ed alle esigenze moderne.

« E chi più di tutti se vedeva l'urgenza, ne sentiva il bisogno, eravamo noi insegnanti.

« E' ecco allora appagato questo nostro vivissimo desiderio, esaudito questo nostro ardentissimo voto.

« Lode adunque a questa zelante amministrazione comunale, lode incondizionata inquantochè essa, avendo fede nell'ufficio della scuola, apprezzandone altamente i benefici, ha dimostrato di conoscere come la ricchezza e l'onore del paese risiedono nella istruzione popolare.

« A nome degli insegnanti e degli alunni, qui alla presenza delle autorità tutte, davanti a questa moltitudine di popolo festante, sento il dovere di esternare a Voi, o Egregi Amministratori comunali i sensi della nostra viva gratitudine, della nostra calda ammirazione. Voi, colla ferma volontà di dare il massimo impulso all'educazione, avete fatto opera alta-

mente civile, vi siete resi benemeriti del vostro paese.

« E qui non posso a meno di additare alla pubblica stima ed ammirazione uno fra questi amministratori, l'infaticabile signor Marco Renier, assessore comunale e benemerito assessore alla pubblica istruzione.

« Ed a lui, in ispecie, vada oggi riconoscendo il pensiero degli insegnanti e degli alunni, il loro plauso sincero.

« Ora Villa Santina osservando con legittimo orgoglio questa opera imponente e grandiosa serberà gratitudine perenne ai suoi zelanti amministratori, che hanno risolto così egregiamente il più vasto ed urgente problema riguardante il benessere ed il decoro del paese, quello cioè della istruzione e della educazione dei suoi figli, e potrà guardare fidente nell'avvenire della scuola popolare, fonte di civile progresso. » (Applausi)

### La medaglia

ad una benemerita insegnante

Finita così la prima parte della cerimonia, si passa alla consegna della medaglia ad una benemerita quanto modesta insegnante: la signora Angela Polonia che da quarant'anni con infaticato amore diffonde il sapere e l'educazione tra i fanciulli del nostro Comune.

L'assessore Marco Venier dopo aver presentata alle autorità la veneranda signora così dice:

« Signor Prefetto, signore, signori, Presento la signora maestra Angela Polonia, nostra concittadina, che compie questo anno il suo quarantesimo anno di insegnamento. Il Comune volendo in qualche modo dimostrarle la sua riconoscenza, per aver alla sua vita dedicato l'intera vita alla scuola, deliberò di offrirle una medaglia d'oro con la seguente dedica:

Villa Santina a Angela Polonia nel XL anno di magistero.

Da consegnarle in forma ufficiale in giorno di festa solenne alla scuola. »

Si volge quindi alla brava insegnante che è vivamente commossa e continua:

« Signora maestra,

« Voi che nel 1873 cominciate la nobile carriera di educatrice del popolo con l'irrisorio stipendio di annuo L. 250; voi che perseveraste per quarant'anni, cioè per l'intera vostra vita, nel nobile ufficio di educatrice del popolo, portando colla vostra operosità assidua, paziente, diurna, superba di umile abnegazione la vostra piccola pietra al radioso edificio della civiltà della nostra Italia, grande questa onorifica attestazione, di riconoscenza che il Comune di voi è più che questa attestazione di gratitudine del vostro paese, vi sia bello il pensiero di aver compiuto coscienza come uno dei più nobili uffici della vita, qual'è quello di educatrice del popolo.

« Fanciulli, venerati i vostri maestri e portatene sempre scolpiti nel cuore la memoria. » (vivi applausi).

Quindi il maestro Dante Marzona direttore didattico della scuola di Villa Santina così dice:

« Sicuro di interpretare i sentimenti dei colleghi, faccio a Lei un augurio fervido e sincero, l'augurio, cioè che questo giorno per Lei e per noi si caro e memorabile sia il preludio di un lungo periodo di vita tranquilla e felice, ciziadatta dall'affetto dei suoi e della gratitudine cui ha diritto chi spese gli anni più belli dell'esistenza per il bene della scuola, che è altresì il bene della Patria. »

La signorina Teresina Bredonani, maestra supplente delle scuole di Villa Santina e che fu allieva della signora Polonia, le porge in nome suo e delle sue compagne un saluto e dice:

« Con l'animo commosso e interprete dei sentimenti di tutti gli alunni che per tanto tempo furono sotto la sua

direzione, le porgo, signora maestra, il saluto più caldo e più sincero.

« In questo giorno, più che mai, tutti ricordiamo le sue fatiche, le sue cure amorose, le tante sue abnegazioni e più che mai sentiamo viva nel cuore la gratitudine per Lei che ha speso tutta la sua vita per la nostra educazione.

« La bella dimostrazione di affetto e di simpatia che oggi Lei ci tributa, la ricompensa almeno in parte, di tutto quello che ha dovuto soffrire nella sua difficile carriera.

« Signora maestra, sia felice per tutto il tempo della sua vita più di quello che lo è stata fin qui e questo fervido augurio le giunga gradito perché parte dell'anima di tutti i suoi scolari che hanno conosciuto più di tutto il suo cuore e il suo spirito di sacrificio. » (vivi applausi).

Il Prefetto comm. Luzzatto con nobili parole consegna la medaglia alla maestra che ringrazia commossa.

Per ultimo il sig. Aldo Salvadori porge alla sig. Polonia un caloroso saluto a nome della Associazione magistratale.

### Il banchetto

È la bella cerimonia è finita. Le autorità procedono alla visita dell'edificio esprimendo il loro vivo compiacimento per la bellezza degli ambienti e per la loro felice ubicazione. Essendo cessata la pioggia gli alunni fanno alcuni esercizi ginnastici all'aperto, sotto la direzione del direttore delle scuole sig. Dante Marzona.

Nell'ampia sala dell'Albergo Bredonani alle ore 13 ebbe luogo un sontuoso banchetto.

Alle spuntate il sindaco G. Venier pronunciò assai applaudito il seguente brindisi:

« Signor Prefetto, signori, « Lieto di poterli salutare ospiti di questo Comune, ringraziare di cuore l'illustre signor prefetto, e voi tutti, egregi signori, di avere assecondato il desiderio nostro vivissimo, intervenendo ad onorare e rendere più bella, solenne ed efficace questa impetuosa ed educativa nostra festa che consacra i voti delle nostre salde e attive aspirazioni pel miglioramento morale e intellettuale del nostro popolo.

« L'incoraggiamento che ci viene con l'omaggio che riceve questa festa dalla vostra presenza, ci rincuora ed anima vieppiù nel fermo proposito nostro di voler dare all'educazione popolare un forte e sano impulso, accompagnandone lo svolgimento con vigile e costante opera per miglior conseguimento di un fine secondo.

« In onore vostro, signor prefetto, che la provincia nostra si onora di avervi a capo, e di voi egregi signori alio il bicchiere.

« Viva la scuola! Viva l'Italia! » (vivi prolungati applausi).

Seguirono altri discorsi del prefetto, del cav. Lino de Marchi, del prof. Gentile, del comm. I. Renier e del cav. L. Spazzotti.

Gli altri festeggiamenti, causa il tempo pessimissimo, furono rinviati.

### Da Porpetto

Crisi Municipale. Giorni addietro si dimisero l'assessore Emanuele Petz e il consigliere Petz. In seguito poi a due convocazioni del Consiglio Comunale andate deserte si dimisero il Sindaco Mario Petz e gli assessori cav. Lorenzetti, il conte Onofio Frangipane e il consigliere Giuseppe di Bert.

Nell'Ufficio postale. A supplente della Ricevitoria delle Poste, dalla Direzione Provinciale venne nominato il distinto giovane Petz Aurelio. Congratulazioni.

### Da S. Giorgio Nogaro

Il vigile urbano. Al posto del vigile urbano sig. Policarutti partito per Codroipo, al 1° di giugno verrà fra noi il bravo giovanotto Ernesto Mazzaro, venticinquenne, di Castions delle Mura ex carabinieri.

che la sua adorata Sara non avrebbe mai accconsentito a separarsi dai parenti che la avevano tenuto luogo di padre e di madre. Il resto gli spirò in gola, e restò il come di saeco, con le pupille dilatate e la bocca aperta. Mistress Brian entrava, seguita da miss Sara. Più assai che in teatro, Daniele fu colpito dalla bellezza di quella strana fanciulla; in realtà, abbagliava. In quella sera indossava un abito fior di tulle, tutto cosparsa di florellini ricamati sopra un fondo di grossa seta chiosata e guarnito appiedi di un gran volante di tulleola pieggettata. Ne' suoi capelli ricamati in una guisa anche più negligita del consueto si avvolgeva un ramoscello di fascia, le cui campanelline d'un rosso vivo le ricadevano dietro il capo, miste alle sue rasostratte trecce. Ella inoltrò sorridente sino al conte della Ville-Haudry, e, sporgendo la fronte:

« Vi sembrò bella così, caro conte? ella chiese.

Egli sussultò da capo a piedi, e non poté far altro che balbettare con tono estatico:

« Oh! sì, bella, troppo bella!

« E perciò la toletta è stata lunga, obbietto gravemente Tom. Elgin, troppo lunga.

« Doveva, al contrario, saper benissimo che miss Sara aveva compiuto un

### da S. Vito al Tagliam.

All'ospedale civile. Il consiglio di questo più Istituto nella seduta di ieri approvò la tariffa minima per i compari dovuti per operazioni chirurgiche; deliberò di iniziare trattativa per la stipulazione del contratto con le snore per la fornitura in genere, esclusi i medicinali ed illuminazione; approvò in massima il progetto per lavori di restauro della chiesa di Battisti, ed infine deliberò di aprire un concorso al posto di capellano dell'ospedale.

### Da Pordenone

Banchetto di agenti. Si è riunito ieri un banchetto alle quinte «Corona» per festeggiare il ventesimo anniversario della sua fondazione la Società Agenti.

Parlarono il sig. Umberto Parmegiani ed il sig. Gino Rossi.

Alla fine il sig. Adriano Borsatti portando il saluto di varie società

## LA NOVELLA DEL LUNEDÌ

# L'appuntamento

Sdraiato in un canticone del «coupé» lo riconduceva nel suo castello di Verbois, dopo aver passato una parte della notte al ballo della vicina prefettura, il signor Alessandro Brisset, un gran vecchio asciutto, dal volto rosso, incorniciato da fedine bianche, guardava alla scialba luce dell'alba che s'affiorava con la bianca sua fila lo sportello della carrozza, sua figlia Edith, seduta accanto a lui.

« Oh! era quel giovanotto dai baffi biondi, e dall'aspetto militare col quale hai ballato più volte? domandò egli ad un tratto.

« La giovanotta alzò verso il padre gli occhi brillanti come stelle.

« E' del signor Maurizio dei Barros che vuoi parlare? essa dice con voce turbata che cercava di calmare.

« Des Barros? il figlio del vecchio banchiere che fallì tre anni fa?

« Sì, ma il cui onore fu salvo!...

« Oh! oh! esclamò il signor Brisset, fissando la figliuola con maggior insistenza. Che vivacità metti nel difendere quella gente! Suvvia! vedo che il signor des Barros ha fatto impressione su di te!

« Ebbene, sì, padre mio! Egli mi piace! A meno capisco perchè rifiuti i partiti ricchi che ti presento! Ti sei incapricciata di quel gent'uomo spiantato! Ma ti preveggo che non avrai il mio consenso!

Edith conosceva le idee di suo padre sul matrimonio, ed è perciò che aveva tentato quel supremo assalto senza grande speranza. Avato, il signor Brisset non poteva ammettere, benché egli stimasse assai l'onestà, che la figlia di un milionario avesse la follia di pensare al figlio di un banchiere rovinato. Come si doveva di aver ceduto alla preghiera di Edith e di averla condotta a quel ballo della prefettura! Ma era una lezione! Essa non uscirebbe più! La terrebbe rinchiusa nel suo castello finchè avesse accconsentito a prendere un marito scelto da lui.

Essendosi la vettura fermata davanti alla scalinata, egli ripeté con ostinazione:

« Mai capisco, mai!

Edith scobbe le lunghe ore di solitudine dietro una finestra, con le mani abbandonate sul ricamo incompiuto, le fermate sulle vecchie panche del parco, dove il suo sogno, nell'ombra degli alberi secolari disegnava un'immagine che non la lasciava più.

Strano fascino! A forza di vivere con la immagine fittizia dell'essere amato, essa era giunta a ritrovarla vivente nella persona di Lorenzo, il nuovo guardacaccia (il servizio al castello soltanto dal giorno prima) che

miracolo di prontezza, era appena un quarto d'ora che era tornata.

« Siete un bell'impertinente, Tom. rispose Sara, ridendo con quel fresco e sonoro riso da giovinetta, e buon per me che il signor della Ville-Haudry mi strappi alle vostre eterne rimostranze.

« Sara! pronunciò severamente mistress Brian.

Ma ella erasi già voltata indietro, con la mano stessa verso Daniele:

« Vi ringrazio signore di essere venuto, riprese a dire; sono certa che ci intenderemo.

E questo glielo diceva con l'accento il più dolce, ma se l'avesse conosciuto meglio, avrebbe compreso dallo sguardo che ella gli posava addosso, che le sue disposizioni erano affatto cangiate, e che, benediceva dapprima, ella al presente lo odiava con tutta l'anima.

« Intenderci, miss! ripeté egli chinandosi, e su che cosa?

« Ella non rispose. Il domestico annunciava successivamente gli ospiti consueti delle sue voglie, ed ella accorreva incontro a loro. Succedevano le dieci, e da quel momento g'invitanti si succedevano senza interruzione. Alle undici c'erano nella sala un canticone di persone, e nelle due stanze attigue avevano organizzato due partite di whist. Senza dubbio, tutti quelli che

consorelle, e pur esso associandosi alle parole dell'oratore precedente a favore del contratto di lavoro propone il seguente telegramma:

Onorevole E. Chiesà

ROMA

Società Agenti Pordenone riunita fraterno banchetto per festeggiare ventesimo anniversario sua fondazione invia a voi ideatore propugnatore progetto contratto d'impiego espressione profonda ammirazione gratitudine plauso, bene auspicando trionfo disegno legge.

Presidente Parmegiani

da Codroipo

Rivista di automobili

Martedì 13 corrente, dalle ore 8 alle 11, a Codroipo, in piazza Maggiore, tutte le automobili del Mandamento verranno passate in rivista da apposita Commissione nominata dal Comando del Corpo d'Armata di Bologna.

« Chi è lì. — Lorenzo, il guardacaccia! La porta si aprì. Il signor Brisset con un lume in mano, apparve sulla soglia, ma retrocedette subito, colpito da stupore. — Sconsigliami, signore, disse Maurizio, ingannandosi sulla sua impresione. Non è questa l'ora, infatti, per venirmi a disturbare: ma ho pensato che la cosa ne valeva la pena. Mentre attraversavo ora il parco, di ritorno dalla mia ispezione ho trovato questo. Dimenticando la sua diffidenza, il vecchio gettò gli occhi sull'oggetto che il giovane gli porgeva. Lo afferrò bruscamente, ne esaminò il contenuto e, con voce che l'emozione rendeva tremula: — Sapete cosa c'è in questo portafoglio? egli chiese. — Non mi sono permesso di farne l'inventario, ma ho potuto giudicare nondimeno che questo avesse una enorme importanza. Ecco perchè, nonostante l'ora tarda... — Una fortuna! disse il vecchio. Vi è qui dentro una fortuna per chi lo possiede! Maurizio s'inclinò e si disponeva ad andarsene, quando il signor Brisset lo richiamò: — Lorenzo! — Signore! — Da questo momento, non siete più il mio guardacaccia. — Atterrito da quella strana quanto inattesa decisione, Maurizio pensò che la gioia di aver recuperato il suo peculio sconsigliasse le idee del bravo uomo. — Voi mi licenziate, signore? — No! no. Non vi licenzio. Vi tolgo soltanto un titolo, che non vi potrebbe più convenire! — A dire il vero, signore, avete un modo... tutto speciale per riconoscere i servizi che vi si rende! — Navvero, signor Maurizio des Barros? — Il giovane sussultò, e a sua volta si accostò smarrito sotto lo sguardo malizioso del vecchio. Si rimise, però a fine di cercarsi intorno l'individuo nominato. — Ob! non cercate! disse il vecchio sorridendo ironicamente. — E mettendovi davanti uno specchio. — Guardate, piuttosto! Maurizio diede in una esclamazione accorgendosi di aver disambrato la barba falsa.

Hugues Lapaire

TEATRI e CINE

Teatro Sociale - Novo Cine

Imponente programma per questa sera e domani:

LA VIPERA. Studio del vero, LA CALUNIA. Emozionante dramma sociale in 2 atti. Film di 1000 metri a colori naturali.

BEONELLI FUNAMRULO. Comiciatissima scena finale.

Questa sera e domani ultimi concerti delle Dame Viennesi.

Quo vadis?

Merccoledì 14 corr. avrà luogo la prima rappresentazione del Quo vadis? Capolavoro della Gines di Roma tratto dal romanzo di E. Sienkiewicz e posto in scena con la massima cura artistica, tale da meritarsi l'elogio di tutta la stampa.

La film della lunghezza di 2500 metri ha la durata di 2 ore e mezzo di spettacolo. Però è verrà data una rappresentazione per sera. Durante le rappresentazioni del Quo vadis? resteranno sospese quelle del Novo Cine.

ARTE e SPETTACOLI

TEATRO MINERVA

Ieri sera gran folla al Minerva per la recita a prezzi ridotti di « Vedova Allegra ».

Ioie Baroni che dopo il 2 atto cantò alcune canzoni, fu assai festeggiata.

Questa sera « Regina delle Rose » serata in onore del bravissimo buffo O Gargano.

Egli dopo il 2. atto dirigerà in orchestra il « Tancredi » di V. Rossini. La serata è a prezzi popolari.

Il Congresso degli agenti postelegrafici e rurali

Il sindaco degli agenti postelegrafici e rurali italiani sezione di Venezia ha diramato una circolare nella quale dopo aver rilevato come la loro posizione nell'amministrazione — sia divenuta in questi ultimi tempi inestinguibile, poiché questi agenti non hanno nessuna garanzia per la vecchiaia e debbono sottostare ai regolamenti ed organismi poco lieti mentre operano sempre l'avanzatissimo, per essere telegrafisti e telefonisti e perchè la competenza accessoria al personale viaggiatore, ai guardafili telegrafici ed al personale telefonico, gli stipendi che l'amministrazione a tutto il suo personale corrispondente, non sono assolutamente rispondenti al sempre più crescente costo della vita, fa vivo appello di intervenire al II. Congresso Regionale.

Questo avrà luogo la 2.a domenica di giugno, alle 13 al teatro Malibran di Venezia.

APPENDICE DEL «PAESE»

32

EMILIO GABORIAU

## LA CRISCA DORATA

Quali nuovi raggi l'avevano epinta ad uscire? Dovevano, senza dubbio, essere concorsi motivi urgentissimi per trattenerla fino a quell'ora, quando sapeva che il conte stava aspettandola. Questa circostanza gettava un vivo sprazzo di luce sulla giudizio politica della casa e sopra la utile e scaltra complicità di mistress Brian e di sir Tomaso Elgin. Daniele comprese qual gioco avevano giuocato e come il signor della Ville-Haudry si fosse lasciato prender anche lui. Quali attori, qual completo apparato scenico, quale scienza di più minuti particolari! Poteva mai idearsi una cornice a raggi più meravigliosa di quella sala? Quelle apparenze severe non dovevano sbandire dall'animo ogni ombra di sfiducia e quell'orribile ritratto di un sedicente Brandon, che tratto di giorno... Quanto poi alla ferita di sir Tom, Daniele non ci credeva più. — Si è rotto la gamba come me la sono rotta io! pensava.

Ma al tempo stesso egli si meravigliava della costanza di quell'onorevole gentelman, il quale per dar peso ad una menzogna, si rassegnava, per mesi interi, a tener fasciata una gamba, come se realmente ci avesse sofferto. — e stasera, pensava Daniele, la rappresentazione deve essere anche più accurata del solito, poiché mi si aspettava. Frattanto, come un duellista, il quale dopo una notte agitata, ricupera sul tierreno la sua calma e freddezza, Daniele ormai era completamente padrone di sé. Anzi, temendo che il suo contegno e la sua preoccupazione non dovessero far trapelare i suoi pensieri, si avvicinò al caminetto. I discorsi di signor della Ville-Haudry e di sir Tomaso Elgin, andavano facendo sempre più intimi e il conte svolgeva i progetti che gli ispirava l'idea del suo matrimonio. Elgin avrebbe abitato, diceva insieme alla sua novella sposa, il secondo piano del suo palazzo; il primo, lo avrebbe diviso in due quartieri, uno per mistress Brian e l'altro per sir Tomaso Elgin; purchè sapeva benissimo

# Cronaca Cittadina

## Ordine del giorno del sabato

In seguito all'annunciata riunione dei soci abitanti fuori Porta Venezia, quale la commissione da essi nominata per avanzare all'Amministrazione Comunale i loro desiderata, e i risultati ottenuti.

Assenza del presidente sig. P. parlò il signor Eugenio Zilli, segretario della Commissione, dopo di venne approvato il seguente ordine del giorno:

I cittadini del suburbio Venezia, uniti a privata riunione, venerdì 11 maggio 1913, mentre rimaneva la commissione per le laboriose pratiche esperite, prendono atto delle promesse dei reggitori del Comune circa l'illuminazione, l'insalubrità, i lavatoi, il ponte del Cormor, sistemazione dei fossi di scolo, e augurano che tali lavori siano solitamente eseguiti.

Danno incarico alla commissione di proseguire l'opera propria. Con quest'ordine del giorno i fratelli dimostrarono di avere fiducia all'Amministrazione Comunale che non è già venuta — non mancherà di venire incontro ai loro legittimi interessi.

## Leggi sociali alla Camera del Lavoro

Sabato sera si riunì la Commissione esecutiva della Camera del Lavoro per gli altri argomenti, trattati approvò il seguente ordine del giorno: La Commissione esecutiva della Camera del Lavoro di Udine riunitesi la sera del 10 maggio 1913 all'oggetto di annunciarsi sulla convenienza o meno mantenere in funzioni la già istituita Commissione per la tutela delle leggi sociali;

constatato che ancora oggi, dopo 10 anni dalla loro promulgazione, le leggi d'indole sociale che erano state ad applicare e disciplinare appose festive, l'abolizione del lavoro diurno dei fornai, il lavoro delle donne e dei fanciulli ed il diritto per i lavoratori sul lavoro, in causa alla loro mancanza di una seria e continua sorveglianza da parte delle autorità tutte preposte alla loro applicazione, sono rimaste sempre senza effetto e sono venute a mancare totalmente, o quasi, i benefici che da quelle e le varie classi lavoratrici si riprocuravano;

ritenuto che sempre in causa alla loro mancanza sopra lamentata, l'oneroso compito assunto ed effettuato nel decorso anno dalla Commissione pro leggi sociali a mezzo di suo incaricato per far applicare ai singoli comuni della provincia la legge sul riposo festivo, ha ormai per ogni effluvia, con il conseguente scempiamento del denaro proveniente dai sussidi dei vari enti e dal contributo delle leghe aderenti alla Camera del Lavoro;

considerato daltronde che la classe dei Agenti di Commercio, la maggiore pressata al rispetto di quella legge, ha creduto di portare alcun contributo morale-materiale onde agevolare ed assicurare la buona riuscita delle pratiche in suo favore esperite, che per la sua irriducibile, vergognosa avversione al principio di una organizzazione, quella classe, nella stragrande maggioranza, ha addebitato a subire con supina rassegnazione le violazioni che la classe borghese ha escogitato ai suoi danni; giovò a scuotere dal suo torpore fatto che il capitalismo sulla laica tentato per far naufragare in partenza il tanto favorito contratto di lavoro.

Nel mentre protesta contro l'incuria delle autorità tutte chiamate a far parlare le cosiddette leggi sociali, delibera di conservare ancora la giunta Commissione pro leggi sociali, di limitare la sua azione a solo vantaggio di quelle classi lavoratrici che possono mantenersi in regola colla legislazione.

## Agricoltori toscani in Friuli

Giunsero stamattina i laureandi della Università Agraria di Pisa per visitare alcune aziende agricole del nostro Friuli e per renderci conto di quell'importante movimento cooperativo che è vanto della nostra Provincia.

I laureandi sono accompagnati dal sig. Caruso, direttore della Scuola e alcuni assistenti. La visita è stata preceduta e fissata nei suoi particolari in seguito a pratiche corse con l'Associazione Agraria Friulana a riprendere gli ospiti graditi che visitarono la sede dell'Associazione Agraria Friulana, erano i preposti dell'associazione stessa.

Questa mattina i gitanti hanno iniziato il loro programma recandosi a visitare l'azienda del cav. Giovanni Buzzi in Savorgnan del Torre. Nel pomeriggio si recarono al Consorzio Siffidossario Friulano (cantiere di Agliano) visiteranno l'azienda del cav. Ubini in Spessa di Cividale e nel ritorno ad Udine si soffermeranno presso alcune latterie sociali ed altri enti per aver modo di assumere minuti

## Cooperazione

La giornata di domani sarà invece dedicata alla visita dell'azienda dei conti Corinaldi a Torre di Zulzo.

Al professor Caruso, agli assistenti, ai laureandi il nostro saluto, con l'espressione del nostro compiacimento nel veder apprezzato e degno di esame, di studio quanto viene fatto dagli agricoltori del nostro Friuli.

## Il trapianto del dott. Fratini

In seguito alle risultanze dell'inchiesta ministeriale sul noto affare del «maie» guasto, il dott. Fortunato Fratini, medico provinciale, è stato sospeso per due mesi dall'impiego e trasferito a Cosenza.

## Federazione Regionale Veneta degli architetti ed affini

Si è ricostituita, con propria Sede in Venezia, la Federazione Regionale Veneta degli architetti ed affini.

Il Solidalizio dedicherà le rinvocate energie con la direttiva dei principi e criteri di cooperazione sociale seguenti:

adoprarsi, con le forme e i mezzi più consentanei, alla diffusione del buon gusto e del senso artistico per l'architettura; perciò combattere tutto ciò che la faccia decadere nell'attività edilizia contemporanea, anche liberandola da ogni specie di arbitraria inframmentazione in ordine tecnico ed estetico

rivendicare, quando ne sia il caso, e sostenere i diritti artistici e professionali della classe degli architetti e degli affini

promuovere la solidarietà artistica tra gli architetti e gli affini, migliorando la sorte di quest'ultimi tutelando gli interessi morali ed economici.

patrocinare e promuovere la cultura artistica architettonica nel pubblico; mediante frequenti conferenze, corsi di insegnamento, gite artistiche, ecc.

interloquire in ogni questione ed argomento che abbiano attinenza con gli interessi morali ed economici degli architetti e dell'architettura; e ciò mediante speciali deliberazioni sociali, con la stampa e diffusione di opuscoli di carattere artistico-critico-polemico, con la pubblicazione di un Bollettino Federativo mensile

partecipare costantemente, con azioni e deliberazioni sociali, al movimento artistico ed economico dell'edilizia regionale e nazionale

stabilire relazioni e solidarietà con le Associazioni congeneri o Sessioni di esse, italiane ed estere

partecipare, anche mediante rappresentanza, agli avvenimenti nazionali più importanti, che abbiano relazione con gli interessi artistici, morali, economici degli architetti e dell'architettura.

## BOLLETTINO SETTIMANALE DELLO STATO CIVILE

dal 4 al 10 maggio

Nascite	
Nati vivi maschi	13
» morti	3
» esposti	1

Totale n. 21

## Pubblizzazioni di matrimonio

Antonio Amabilia pasticcere con Anna Romanut casalinga — Giovanni Barbetti fabbro con Maria Talò idem — Mario Magno vivandiera con Maria Torchio vivandiera — Giuseppe Fadda appuntato di Finanza con Maria Piani casalinga — Pietro Facchin falegname con Rosalia Rizzi casalinga.

## Matrimoni

Augusto Pizzato muratore con Assunta Zucchi casalinga — Domenico Chianduzzi orologiaio con Amalia Biasone setaiola — Erminio Nonino fornaio con Oliva Ferraglio casalinga — Giacobino Bassi muratore con Ippolita Venturini casalinga.

## Morti

Anna Zaninotto di Ermacora di mesi 8 — Teresa Brandolini fu Giuseppe nubie di anni 65 civile — Rosa Crostio Comino di anni 68 casalinga — Luigi Pintii di Gius di anni uno e mesi 4 — Antonio Calcerò fu Pietro di anni 54 possidente — Libia Perissotto di Pietro di mesi 8 — Antonio Cignacco di Luigi di anni 18 agricoltore — Marianna Bottes ved. Pertolo d'anni 75 casalinga — Pietro Diminuto di Giacomo di anni 25 bracciatore — Maria Sandri di Abbas di ore 4.

Giovanni Martini di Brocò di mesi 2 e giorni 18 — Antonio Gaeparini fu Nicolò di anni 67 fabbro — Angela Valeri ved. Baldassi fu Luigi di anni 62 contadina — Ferdinando Braida di Domenico di giorni 11 — Angelo Micoli fu Pietro di anni 79 agente privato — Antonia Nardon ved. Gorza fu Domenico di anni 56 — casalinga Ines Olcchiatti di Giuseppe di mesi 5.

Totale 17 dei quali 3 appartenenti ad altri Comuni.

## Riunione di dazieri

Ieri mattina sotto la presidenza del cons. comunale A. Cremonesi si riunirono numerosi agenti dazieri alla barriera di Porta A. L. Moro.

Aperta la seduta il Presidente espose gli intendimenti del Comitato riguardo ai dissidenti e sulla erogazione delle 1000 lire votate nel Bilancio Preventivo del Comune a favore degli agenti stessi. La discussione fu ordinata ed esauriente.

Il membro del Comitato Luigi Chieffo fece caldo appello per l'organizzazione e per la fratellanza affinché il servizio dazionario riesca a piena e completa soddisfazione ed utile all'amministrazione comunale. Raccomandò a tutti la lettura del giornale di classe «Il Daziero».

L'assemblea, a voti unanimi, nominò a consiglieri Bonino e De Monte demandando all'altra squadra (che si riunirà questa sera) la nomina di altri due membri.

Indi l'assemblea unanime votò il seguente ordine del giorno:

«L'Assemblea degli agenti dazieri, riunitasi straordinariamente per discutere e deliberare sulle migliori da apportarsi alla loro classe riaffermando la loro fiducia nel Comitato e nella Federazione daziarista, deplorando il contegno del minuscolo gruppetto dei dissidenti che incoincidi a dimentichi dei benefici ottenuti dalla organizzazione cercano ostacolare ed insinuare contro gli organizzati; danno mandato

al loro Presidente ed al Comitato stesso affinché rendano edotto di ciò l'egregio assessore ai dazi cav. Giuseppe conti, l'on. Sindaco comm. Pecile e la intera Giunta

fanno inoltre viva istanza affinché le 1000 lire votate dal Consiglio Comunale nel Bilancio preventivo a favore degli agenti, quale compensazione delle ore straordinarie oltre le 10, vengano erogate nel 10 semestre, che altrettanta somma venga pure stanziata per il secondo semestre allo stesso titolo, onde incoraggiare e stimolare l'animo di coloro che con zelo ed attività attendono al loro lavoro a tutto vantaggio delle finanze del nostro Comune».

Infine vennero trattati altri affari di ordinaria amministrazione e d'indole generale a vantaggio della daziarista.

GUIDO BUGGELLI — Direttore  
Bordini Antonio, garante responsabile  
Bosetti Arturo succ. Tin. Bardusco

«Ogni figura un fatto»



Non vi è una goccia di sangue puro nel corpo sino a che non sia passato attraverso i reni.

Poiché i reni sono i filtri del sangue, il cuore lo aspira e lo distribuisce nelle diverse parti del corpo, ma i reni lo purificano. Dalla nascita alla morte il sangue corre ininterrottamente attraverso il loro tessuto per essere filtrato e liberato dagli acidi urici e da altre materie nocive, che vengono alla loro volta espulse per mezzo del sistema urinario.

Ogni 24 ore i reni tolgono al sangue circa 320 decigrammi di veleni urici e 1700 grammi di acqua. Ma quando sono deboli ed ammalati lasciano circolare una parte di queste materie ed è allora che voi cominciate a sentirvi abbattuto, triste e sonnolento; le schiena e il capo vi dolgono; siete colto da vertigini e da reumatismi. L'acqua rimasta nel sistema si accumula sotto la pelle e dà luogo alle edagioni idropiche. Le urine sono irregolari, accompagnate da renella e la loro emissione, invece di sollievo e conforto, arreca un bruciore intollerabile ed è seguita poco dopo da un nuovo desiderio di soddisfare a tale bisogno.

Le Pillole Foster per i Reni sono di effetto pronto ed efficace, perché tonificano, rinforzano i reni deboli e li riconducono delicatamente alla salute e alla attività. Rimuovono i veleni renali e l'acqua accumulata nell'idropisia e danno migliori risultati che qualsiasi altra medicina del genere.

Si acquistano presso tutte le Farmacie (esigete la firma: James Foster) L. 350 la scatola, L. 19 sei scatole, oppure inviando vaglia direttamente al Deposito Generale, Ditta C. Gioiardi, Via Cappuccino 19, Milano. — Rifiutate ogni imitazione.



# VENADORO

GRANDE STABILIMENTO per cure naturali e dietetiche secondo i metodi Lahmann e Bircher-Benner

Stomaco, intestino, Nervo Sistema nervoso

Dirett. medico residente: Dr G. B. DE WACCIANO.

Consulenti: Prof. L. Cappelletti - Prof. G. Dagnini - Prof. E. Massalongo - Dr E. Tessaro - Dr G. Zancon - Prof. L. Zilli.

APERTO DA MAGGIO AD OTTOBRE

Linea ferroviaria: Venezia-Belluno-Cadofra. Chiedere programmi alla Direzione: VENADORO (Belluno) Direttore del Grand Hotel G. PAPADIA

STABILIMENTI METALLURGICI

SPADACCINI LUIGI

MILANO - SESTO S. GIOVANNI

GABBIONI SPECIALI PER DIFESE

PLUVIALI e MONTANE

CORDE di filo di FERRO - ACCIAIO - RAME

Sciatica Reumatica

Lombaggine e nevralgie Reumatiche

CASA DI CURA del dottori

G. FAIONI e R. FERRARIO

Visite ogni giorno dalle 10-12 e dalle 12-16

Udine - Via Prefettura 19 - Udine

“GIGONDA”

ACQUA MINERALE PURGATIVA ITALIANA

LIBERA IL CORPO E ALLIETA LO SPIRITO

tuto, cito, jucunde...

Felice Bistoni e C. - Milano

Il Dott. GAMBARTO

Specialista in per Malattie d'Occhi e Difetti di Vista

riceve tutti i giorni nel suo Studio in Via Carducci nelle ore della mattina e del pomeriggio. Per informazioni rivolgersi alle Farmacie della Città.

Visite gratuite per poveri in Via Carducci

Martedì e Venerdì alle ore 3 (15) pomeriggio. Per bambini all'Ambulatorio il lunedì, mercoledì e venerdì.

Dispono di casa di cura

In guardia dalle imitazioni! Esigete il nome e la croce stellata.

5 Centesimi

BRODO MAGGI IN DADI

Il vero brodo genuino di famiglia. Per un piatto di minestra 5 centesimi

Dai buoni salumieri e droghieri.

Affittansi anche subito vasti e avviati magazzini deposito legname ed altri usi, immediato suburbio di Udine stalla fenile, rimessa, aratorio, pesa carri fissa. Condizioni convenientissime. Rivolgersi in Udine al giornale «Il Paese».

Magazzini Chincaglieria - Mercerie - Profumerie

AUGUSTO VERZA - Udine

EMPORIO SPORTIVO

Biciclette - Motociclette - Automobili - Gomme - Accessori

Rappresentanza della rinomata DITTA PEUGEOT FRÈRES

Splendida bicicletta Peugeot con parafanghi e paracatena ruota libera due freni L. 250

Biciclette Popolari da L. 120 a L. 160

Macchine da Cucire e da Scrivere - Grammofoni - Dischi - Foot Ball - Palle vibrato - Tennis ecc.

PREMIATA OFFICINA MECCANICA

PREZZI MITISSIMI

I Cicli e Motocicli

Rudge Whitworth modello 1913

Sono i migliori per scorrevolezza, eleganza, solidità e per prezzo

VENDITA ESCLUSIVA PRESSO LA DITTA GIOVANNI NADALI

UDINE - Negozio Arco Via Manie - Magazzino Piazza Umberto Primo - UDINE

MAGAZZINO LEGNAMI

G. e G. Fratelli Pecile - Udine

Macchinario completo per la lavorazione del legno con apposito ESSICCATOIO per la stagionatura dei legnami.

LAVORATORIO SERRAMENTI COMUNI E DI LUSSO

Deposito tavole piallate ad incastro per pavimento

FABBRICA E DEPOSITO PARCHETTI

Manifattura Sellerie

ROMOLO PANSERI

Telefono 4 - UDINE - Viale Trieste, 16 (Circunvallazione Porte Pracheiuse e Ronchi)

Finimenti e Sellerie d'ogni specie Coperte, Impermeabili per carri e cavalli Materiale di primo ordine

PREZZI MODICI

Sambuco e Dalla Venezia

UDINE - Lavorazione mobili in Ferro e legno - UDINE

Sabillimento e Mostra fuori Porta Ronchi, Viale 23 Marzo - Telefono 3 97

Negozio e Amministrazione Via Aquileia N. 92 - Telefono 3 18

Fornitore dei primari ospedali, collegi, e Alberghi - Assortimento mobili comuni e di lusso.

Deposito elastici a rete metalliche a molla, e a spirale materassi a crine vegetale.

Premiata Pasticceria - Confetteria - Bottigheria

GIROLAMO BARBARO

Via Paolo Cancliani N. 1 - UDINE - Telefono 2.33

Confetti - Cioccolate - Biscotti - Vini - Liquori di lusso Nazionali ed Esteri - Ricco assortimento Bomboniere.

SACCHETTI DI RASO

Splendido servizio d'argento per Nozze, Battesimi e Soirées ecc. ecc. a prezzi modicissimi tanto in Città che in Provincia.

LA RECLAME E' L'ANIMA DEL COMMERCIO

# RIGENERATORE

RIMEDIO UNIVERSALE GARANTITO

BLICKER - CLOROFOSFOLATTATO DI MANGANESE, CALCE E FERRO  
GUARISCE:

**ANEMIA - NEURASTENIA - DIABETE**

varici, arteriosclerosi, artrite, viziato ricambio, rachitide ecc.

I fatti non si discutono, né hanno bisogno di commenti. Il Rigeneratore Contardi è superiore a tutti i rimedi ricostituenti. Si usa in tutte le stagioni.

(Prof. SPINELLI) (Prof. BIONDI)

Trieste (Austria) 17-6-912. — Feci la vostra cura del diabete e sentii subito un grande miglioramento. La ripetetti per tre volte ed ora mi sento perfettamente guarita. E' già più di un mese che ho finito del tutto la cura; mangio farina, zucchero, e così via mi sento benissimo. Feci diverse volte analizzare l'urina e con piacere intesi che era tutto sparito. Anna, Botteghezz. V. P. D. Giorzani N. 15/II.

Vado Liguria 30-1-911. — Favorivano spedirmi il Rigeneratore. Questo eccellente rimedio mi ha fatto guarire la piaga aperta per lo varici nella mia gamba sinistra; facendomi diminuire assai la gonfiatura e non lasciandomi più gonfiare la destra come prima della cura che non ho ancora completata. Erano ormai più di VENTIMIQUE ANNI che mi gonfiavano le gambe per le varici. Pasquale (rosso, mestro pensionato, via Portiano n. 131 Vaghi n. 15).

Taguara (S. Paolo Brasile) 10-3-912. — Riconoscendo efficacissimo il vostro rimedio per la cura del diabete favorite rimettermi per un quinto ammalato le Pillole Likante Vigier ed il Rigeneratore. Gli altri quattro ammalati sono completamente guariti; quest'ultimo deve rinnovare la cura però con la prima ha migliorato moltissimo. Riceverete vaglia n. 7 di L. 10 Liongo Beolchi, Rua Vianda da Rio Branco 96.

Salvo (Lecce) 26-10-911. — Ho praticato la cura del Rigeneratore e Pillole Vigier e con analisi fatte ogni 8 giorni ho constatato la graduale scomparsa dello zucchero fino all'ultima analisi praticata 8 giorni fa la quale ha dato perfettamente zero su zucchero: solo qualche traccia di albumina persisteva, ma il chimico De Vittorio disse che non valeva la pena di misurarla perché insignificante. Lui solo ha trovato il mezzo di darmi la salute completa perché il diabete l'abbiamo vinto completamente. Debbo dirle pure che durante la cura mi sono astenuto dei soli dolci e succedanei, ma ho mangiato tre volte la pasta, due volte i fagioli bianchi, poi pane nei primi giorni ho usato il bruno arrostito, in seguito ho preso il pane ordinario. Vi rimetto vaglia n. 35 di L. 12 per 2 il Rigeneratore 1 fl. Granuli stricnina. Giuseppe Cardona.

Pordisano (Salerno) 8-11-911. — Prego spedirmi con sollecitudine 2 fl. Rigeneratore ed 1 fl. Granuli stricnina precisi fosforici per cui il presente vaglia. Son listo potervi assicurare che avendo la primavera scorsa prescritta questa cura ad un mio oliente, ora me la chiede spontaneamente, avendo avuto risultati soddisfacenti. Nicola dott. Gardulli.

AVVERTENZA. — Molte stupide imitazioni si sono fatte del Rigeneratore Contardi, Sfidiamo tutti a pubblicare simili attestati di guarigioni meravigliose. Il Rigeneratore vero costa L. 3, per posta L. 4 ovunque. Quattro fl. L. 12 in Italia. — estero L. 35 anticipato all'Unica fabbrica Lombardi & Contardi, Napoli, Via Roma 346. — Oppiscolo gratis a tutti.

# AMIDO BANFI

Milano - Genova

MONDIALE

Stira a lucido

Conserva la biancheria

Prof. GIROLAMO PAGLIANO  
di  
FIRENZE



Il più antico - il più economico -  
il più efficace - l'insuperabile depurativo e rinfrescante del sangue.  
Inscritto nella Farmacopea Ufficiale del Regno  
639 Per. 369 639  
L. O.

## Sciroppo Pagliano

LIQUIDO - IN POLVERE - IN CACHETS

E' INDICATISSIMO IN PRIMAVERA, OTTIMO IN AUTUNNO  
BENEFICO SEMPRE.

Quarico in pochissimo tempo le malattie gravi recenti, le Malattie Croniche, i Calcoli dello stomaco e degli intestini, l'infuenza, le malattie del Fegato, gli attacchi reumatici e gotici, le malattie dei bambini, della Pelle, del sistema nervoso, le lacerazioni, le infezioni del sangue ecc. ecc. I disturbi tutti cagionati dalla stitichezza, sono combattuti e vinti. Si eccita l'appetito, si rimettono le funzioni digestive, procura un sonno tranquillo e riposatore e conserva nel miglior stato di salute.

Richiedete sempre la striscia colorata traversata dalla firma

Girolamo Pagliano

# UN'OFFERTA ONESTA

FATTI E NON CHIACCHIERE

L'ultima modello del GRAFOFONO

"COLUMBIA"

8 AL MESE

Con 24 PEZZI su 12 grandi dischi a doppia faccia di 25 cm. di diametro da L. 4.50 ciascuno, da scegliersi dal nostro catalogo generale.

L. 144 in 18 rate di L. 8

3 GIORNI DI PROVA

Per dimostrare quanto è superiore la nostra macchina e come i nostri dischi sono più chiari forti e naturali di quelli che funzionano colla punta di saffiro o altro sistema vi consigliamo di richiedere oltre la nostra macchina un'altra di qualsiasi altra marca o sistema, sentite tutte e due e ritornate quella che vi sembra la meno buona. Ritornandoci la nostra vi restituiamo la rata pagata in anticipo ed il porto pagato in arrivo, e siccome farete il ritorno in porto assegnato voi non rischierete nulla.

CATALOGO GRATIS

La macchina si può sentire senza alcun obbligo di acquisto presso la Ditta G. B. BASSANI, Mercatovecchio, 33, UDINE, agente autorizzato per la vendita.

Garantiamo la macchina per 18 mesi da qualsiasi difetto di costruzione.

Abolizione della vecchia e fragile Membrana di Mica

Nuovo diaframma COLUMBIA senza mica — Braccio acustico ultimo modello — Motore silenzioso a molia che si può caricare mentre la macchina è in moto — Cassa di ferro americana 32x32x16 — Piatto girevole di 25 cm. di diametro che porta dischi di qualunque grandezza — Tromba a giglio colorata di 52 cm. di diametro all'imboccatura e 56 cm. di lunghezza.

Spedite cartolina-vaglia di L. 8 per la prima rata alla rappresentanza

Columbia Phonograph & Co.  
Via Dante, 9 - MILANO

Non si dà corso ad ordinazioni non accompagnate dalla prima rata — Occorrono 10-15 giorni per dare la risposta definitiva. Se l'ordine non sarà accettato, la rata verrà restituita integralmente.

## Magnetismo - Attenzione

Il gabinetto del Prof. Pietro D'Amico, che conta oltre 50 anni di vita, trovasi sempre in BOLOGNA, Via Solferino, 15.

Consulti per curiosità, interessi, disturbi fisici

e morali e su qualunque altro argomento possibile



Consultando di persona verrà dichiarato, dal soggetto, tutto quanto si desidera sapere. Se il consulto si vuole per corrispondenza scrivere, oltre alle domande, anche il nome e le iniziali della persona cui riguarda il consulto e nel responso, che sarà dato colla massima sollecitudine, si avranno tutti gli schiarimenti e consigli necessari onde sperarsi regolare in tutto. I risultati che si ottengono, per mezzo della chiaroveggenza magnetica sono interessanti ed utili a tutti.

Massima e scrupolosa segretezza.

Il prezzo per ogni consulto di presenza è di L. 5; per corrispondenza L. 3,15 o per l'Estero L. 6.

## Fosfo - Stricno - Peptone DEL LUPO

IL PIU' POTENTE TONICO - STIMOLANTE RICOSTITUENTE

contro la NEURASTENIA, l'ESAURIMENTO, le PARALISI, l'IMPOTENZA ecc. ecc.

Sperimentato consciamente con successo dai più illustri Clinici, quali i professori Bianchi, Maragliano, Cervelli, Cesari, Mario, Bacchi, De Renzi, Bonfigli, Visioli, Sotomayor, Toselli, Giocchi ecc. venne da molti di essi, per la sua grande efficacia usato personalmente.

Genova, 12 Maggio 1901

Egregio Signor Del Lupo

Ho trovato per mio uso e per uso della mia signora così giovevole il suo preparato Fosfo Stricno - Peptone che vengo a chiederle alcune bottiglie oltre che a noi di casa il preparato fa da me somministrato a persone neurasteniche e neuropatiche avendo nella mia cura di cura ad Albano, e sempre ne ottenni cospicui ed evidenti vantaggi terapeutici. Ed in vista di ciò lo ordino con sicura coscienza di fare una prescrizione utile.

Comm. E. MORSELLI

Direttore della Clinica Psichiatrica Prof. di neuropatologia ed elettroterapia alla R. Università Padova, Gennaio 1900

Egregio Signor Del Lupo

Il suo preparato Fosfo Stricno-Peptone nei casi nei quali fu da me prescritto, mi ha dato ottimi risultati. L'ho ordinato in sofferenti per neurastenia e per esaurimento nervoso. Son lieto di darle questa dichiarazione. Con stima

Comm. A. DE GIOVANNI

PS. — Ho deciso di fare lo stesso uso del suo preparato, perciò la prego volentieri inviare un paio di flaconi. Lettere troppo eloquenti po commentarle. Laboratorio di Specialità Farmaceutiche ELISEO DEL LUPO-RICCIA (Molfese)



## DENTI BIANCHI E SANI

RINOMATI DENTIFRICI  
IN PASTA E IN POLVERE

**VANZETTI-TANTINI**

MEDAGLIA D'ORO

Esposizione Internaz. di Milano 1896 e Torino 1891

Sono i soli dentifrici in commercio la di cui formula si deve ad una illustrazione italiana della chirurgia; sono la più utile creazione, i Dentifrici ideati che si profumano soave congiungono la più potente azione antisettica-preservativa della carie dentaria.

FALSIFICATI se mancano della Marca di Fabbrica qui contro.

LIRE UNA OVUNQUE

Marca di fabbrica depositata Registro Gen. Vol. 7 N. 6473

FRANCA a domicilio si riceve tanto la POLVERE, come la PASTA VANZETTI inviando l'importo a mezzo vaglia a CARLO TANTINI, Verona, senza alcuna aumento di spesa per ordinazioni di tre o più tubetti in scatole, aumento di cent. 15 per commissioni inferiori.

## Rottami - Metalli vecchi

Rame - Ottone  
Bronze - Zinco - Piombo  
Paccione - Alluminio, ecc.  
comprati a prezzi vantaggiosi

Offrire a:

**ORIGONI & C.**  
MILANO - Casella postale 1284.

## SAPONE BANFI

il migliore del mondo

rende la pelle morbida, e bianca, fa sparire le rughe, le macchie ed i rossori. Cent. 20, 30, 50 ovunque

## MACCHINE PER MAGLIE E CALZE

Aghi ed Accessori

**G. F. GROSSER**

Markerdorf bei Leipzig  
(Casa fondata nel 1809)

Succursale per l'Italia:

**MORETTI ATTILIO**

Via Felice Casati, 10, Milano  
Cataloghi e Proventivi gratis.

## SCHIARIMENTO!

l'unico antisporadico estetico, sicuro efficace economico, che raccomanda ed attempa più di 2000 medici per uso proprio da oltre otto anni è

**SPERMATHAMON**

della Fabbrica di Prodotti Chimici NASSOVIA, Wiesbaden.

Tubetto da 12 pastiglie L. 3.50

Spese postali L. 0.25, assegno L. 0.50 in più.

Rivolgersi al DEPOSITO DELLA FABBRICA DI PRODOTTI CHIMICI NASSOVIA 98 P. - Milano, Casella Postale 990.

# SEGRETO



CURA GARANTITA per far crescere Capelli, Barba, Bassi. **GUARIGIONE DI TUTTE LE FORME DI CALVIZIE E ALOPECIA.** Da non confondersi con i molti impostori. **NULLA ANTICIPATO CI DOVETE PAGAMENTO DOPO IL RISULTATO.** Scriveteci oggi stesso

**GIULIA CONTE**  
NAPOLI



Ai Bimbi rachitici, linfatici, scrofoli, deboli

La salute e la forza dalla

## FOSFOFERRIODINA

(IODIO - FOSFORO - FERRO)

Nutrimento completo delle energie infantili

Prezzo L. 1.50 al flacone in tutte le farmacie ed al Laboratorio

Farmacoterapico Emiliano, L. Monti - Bologna.

## Le Ragadi alle Mammelle

lo sappiano i Signori Medici e tutta la schiera delle pazienti di così lunghe atroci e disastrose sofferenze, che si guariscono solo in 48 ore garantite col celebre ed unico preparato

**ANTIRAGADE MONTI**

Flac. per la cura completa L. 2 spese di posta in più: chiedendolo al Laboratorio Farmacoterapico Emiliano L. Monti Bologna o nelle Farmacie Principali.

In guardia dagli speculatori e dagli imbrogliatori